



# NOTIZIARIO del Donatore di Sangue

ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAMMARINESI DEL SANGUE

Direzione - Redazione - Amministrazione:

Via Delfico - Repubblica di San Marino

Anno XVI - Numero 6 - San Marino, 16 Marzo 1975 - Una copia L. 50

## 15 anni di vita

*Nel mese di marzo del 1960 nasceva l'Associazione Volontari Sammarinesi del Sangue. Il Comitato promotore, raccolte le adesioni, convocava la prima Assemblea Nazionale alla presenza dei Capitani Reggenti pro-tempore Avv. Giuseppe Forcellini e Dott. Ferruccio Piva i quali con la loro partecipazione vollero sottolineare l'importanza sociale dell'evento che segnò una tappa luminosa nella conquista di una superiore coscienza umanitaria da parte dell'intera cittadinanza.*

*I lavori del Convegno furono aperti dal Prof. Pietro Emiliani, Presidente del Comitato promotore il quale informava gli intervenuti del crisma legale dato all'Associazione dal Consiglio del XII e dal voto unanime di approvazione dato dal Consiglio Grande e Generale.*

*Il Presidente Emiliani proponeva quindi che l'Associazione, quale suo primo atto aderisse, come organizzazione a carattere nazionale, alla Federazione Internazionale tra le Organizzazioni dei Donatori di Sangue già costituita da breve tempo con l'adesione di alcuni fra i più importanti Paesi d'Europa. La proposta veniva accettata.*

*Si proponeva quindi da parte del Prof. Rossi che, al fine di istituire una linea di continuità nell'azione umanitaria e progressista, entrasse a far parte del Comitato Direttivo della nuova Associazione anche un rappresentante della Società Unione Mutuo Soccorso.*

*Il Dott. Leo Dominici dava lettura dello Statuto destinato a reggere la nuova Associazione, Statuto che venne approvato.*

*Abbiamo voluto riferire i termini fondamentali del verbale della prima riunione del nostro Sodalizio per ripetere quale fu lo spirito informatore che diede vita alla nostra Associazione.*

*A quindici anni di distanza alcune delle voci, che suonavano nella prima Assemblea, non recano più il loro contributo di conforto e di speranza. Tali voci però risuonano in ciascuno di noi e danno a ciascuno di noi la forza di persistere nella buona battaglia, di operare per l'avvenire del dono del Sangue e di adoperarsi per la causa dello sviluppo di tutto ciò che può avere una "prospettiva di generosità e di altruismo."*

*E' quindi con lo sguardo rivolto al futuro che il Consiglio Direttivo dell'AVSS ha voluto e organizzato l'odierna celebrazione.*

*Contestualmente all'uscita del presente numero del notiziario, viene fissata la data della nuova Assemblea Nazionale. Il Consiglio Direttivo che risulterà eletto dovrà ulteriormente adoperarsi per sviluppare il Dono del Sangue e per dare ai Donatori la soddisfazione che essi meritano.*

*Non quindi col solo intento di celebrare una data fausta, ma soprattutto nella prospettiva di ulteriore perfezionamento e sviluppo si celebra il quindicesimo anniversario dell'AVSS.*

*Nuova forza, nuovi propositi, nuove speranze dovranno alimentare il nostro Sodalizio. Tutto ciò l'Associazione porta con sé, nel quotidiano sacrificio che i Donatori compiono e soprattutto nella esortazione che ad essi arriva dalle voci di coloro che ora non sono più ma che espressero chiaramente il loro orientamento all'atto della fondazione dell'AVSS.*

*Ricca di tali esempi la nostra Associazione conoscerà un avvenire ogni giorno migliore.*

ne e decine di donatori volontari; e questo era per noi motivo di profonda commozione.

A Madrina del nostro labaro, certo uno dei più belli e significativi che io abbia avuto occasione di vedere, si offrì la Signora Formentano moglie del Presidente Nazionale dell'AVIS che volle essere presente alla cerimonia.

Nella tua qualità di Segretario prima, e di Presidente poi, hai organizzato a San Marino riuscitissime riunioni internazionali e hai portato la voce dell'AVSS, in numerosi Congressi all'estero.

Continua, caro Peppino, in questa opera altamente meritevole e necessaria, non solo al progresso della Medicina ma per dimostrare che, fino a che c'è un Uomo disposto a donare il proprio sangue ad un altro Uomo che cade, certe nubi che oggi sembrano purtroppo oscurare il futuro della nostra Società finiranno per dileguarsi e tornerà la luce.

Se le condizioni di salute e gli impegni me lo permetteranno, conto di essere a San Marino il giorno della celebrazione per stringere con affetto la mano a te e a tutti gli amici dell'Associazione Sammarinese Donatori di sangue.

Tua Pietro Emiliani

**Il Dott. Guido Carminati**  
Presidente Nazionale dell'AVIS

Egregio Signor  
Prof. Giuseppe Rossi  
Presidente AV.S.S.  
Via Cellabella n. 3

SAN MARINO

Milano, 1 Marzo 1975

GC/cs prot. n. 612

*Nel momento in cui con compressibile gioia e più che giustificato orgoglio l'AV.S.S. si appresta a celebrare il XV anniversario di fondazione, desidero che da parte mia e di tutta l'AV.S.S. giungano a Lei e ai donatori Sammarinesi espressioni di commossa gratitudine per l'opera compiuta, opera improntata alla più rigorosa concezione della donazione intesa come atto di civismo.*

*In tre lustri una vastissima gamma di ricordi, di sacrifici, di delusioni e di soddisfazioni. Dal modesto nucleo dei fondatori agli attuali numerosi soci.*

*Questo in tre lustri sofferti nell'impegno quotidiano inteso a beneficiare il prossimo e a portare una luce di speranza in tante famiglie.*

*Chi ha saputo fare tanto non potrà che trovarsi pronto ad operare sempre più e meglio per il potenziamento dell'Associazione.*

*E' in tale certezza e con questo auspicio che saluto Lei ed i Suoi donatori con affetto fraterno.*

Il Presidente Nazionale  
(Dott. Guido Carminati)

## MESSAGGI E ADESIONI

**Le LL. EE. I CAPITANI REGGENTI**  
Alla Presidenza dell'AVSS,

celebrando il XV anniversario fondazione AVSS, Governo et Popolo Sammarinese rivolgono ai Volontari del Sangue pubbliche attestazioni di gratitudine fervido benemerito Sodalizio

**I CAPITANI REGGENTI**  
Francesco Valli - Enrico Andreoli

Il Prof. Pietro Emiliani,  
Presidente Fondatore dell'AVSS

Rimini, 3 marzo 1975

Caro Rossi,

ho appreso oggi che l'AV.S.S. si appresta a celebrare il XV anniversario della sua fondazione. Ho subito pensato a te, che di questa benemerita e lodevole Associazione

sei stato, fin dal suo sorgere, uno degli assertori più convinti ed entusiasti.

Quando la scienza medica si arricchì di quel prezioso sussidio terapeutico, tuttora insostituibile, rappresentato dalla trasfusione di sangue, il Governo di San Marino volle che al suo già bene attrezzato ed efficiente Ospedale non mancasse un centro trasfusione. Ricordo l'entusiasmo con cui abbracciasti questa iniziativa, espressione più alta di umanità e di generosità; e con te mi piace qui ricordare l'indimenticabile Prof. Leo Dominici — ahimè, troppo presto scomparso —, il Prof. Marino Belluzzi, il Prof. Federico Micheloni, Antonio Battistini, il Rag. Vittorio Carbonetto, e altri che furono validi collaboratori al fine di superare le prime, inevitabili difficoltà; ricordo le nostre riunioni nei vari Castelli, per spiegare i motivi morali e scientifici della Associazione che stava per nascere, e l'affluire, alla fine della conversazione, di deci-



SABATO 12 APRILE 1975

## Assemblea Nazionale dell' A. V. S. S.

Il Consiglio Direttivo al termine della sua ultima Seduta ha indetto per il giorno di sabato 12 aprile l'Assemblea Nazionale dei Donatori di Sangue Sammarinesi.

In ossequio allo Statuto che fissa questa biennale scadenza, quel consiglio Direttivo che aveva aperto la sua attività nella Primavera del 1973, si presenta ora alla nuova Assemblea Nazionale nella Primavera del 1975.

Il biennio non è stato facile. La sventura ha colpito in pieno il nostro Sodalizio con la scomparsa del suo Direttore Sanitario Prof. Leo Dominici.

Alla proposta di riferire la sopravvivenza del nostro Sodalizio alla notevole capacità tecnica e organizzativa del Centro Trasfusionale di Rimini, l'Assemblea ha invece postulato la continuazione autonoma della vita dell'AVSS.

Così quelle operazioni che venivano espletate ed assunte presso il Laboratorio di ricerche cliniche dovettero essere conferite a tre distinti organismi. La preparazione del Donatore, pur avendo atteso così a lungo, veniva. Le indagini umorali vennero espletate dal Laboratorio di ricerche cliniche, mentre il Salasso si compie ora presso quei reparti dell'ospedale che richiedono il sangue.

Con il rodaggio di un intero biennio, possiamo affermare che le due prime operazioni si svolgono con regolarità. Non così avviene per la terza, nel corso della quale emergono fattori di crisi che scoraggiano il donatore e ne disarmano le migliori intenzioni.

Questo avviene allorché il Donatore viene convocato e, fatte le prove di compatibilità, si dispone al Salasso che è preceduto da una attesa che può durare anche alcune ore. Talvolta poi avviene che, non essendovi la necessità del sangue, il Donatore pur avendo atteso così a lungo viene congedato e in certo senso deluso nella sua ansia di Donare.

E' vero che la nuova Legge prevede la retribuzione sia per coloro che donano, come per coloro che non giungono alla donazione, ma è indubbiamente doloroso attendere così a lungo per... nulla.

Sarà questo il tema dominante su cui dovrà discutere l'Assemblea dei Donatori. Il Consiglio Direttivo uscente, su questo argomento possiede già una sua precisa opinione che non mancherà di esprimere all'Assemblea.

Sarà inoltre compito del nuovo Consiglio Direttivo quello di potenziare l'AVSS aumentando il numero dei Donatori poiché di Sangue c'è sempre più bisogno.

La industrializzazione del paese ha portato ad un aumento degli infortuni sul lavoro; la traumatologia sulla strada rappresenta una calamità con cifre sempre più impressionanti.

I progressi della chirurgia sono condizionati dalla quantità di sangue che il chirurgo ha a disposizione prima, durante e dopo l'intervento, e così nel campo medico, nel campo ostetrico, nel campo pediatrico dove, ad esempio, nell'anemia emolitica dei neonati la sola cura veramente efficace è la sostituzione completa del Sangue del neonato.

In tutti i paesi civili i centri trasfusionali sono mobilitati per far fronte a questa sempre maggiore richiesta di sangue da parte degli ospedali attraverso ad una propaganda capillare, ad un ampliamento dei centri trasfusionali, all'acquisto di auto-emoteche.

In alcuni paesi esiste già la banca del sangue e questo trasformerebbe l'atto generoso del donare in un mercato vero e proprio, in un «do ut des».

Da parte dell'AVSS si dovrà nuovamente esprimere il proposito di fedeltà alla donazione anonima e disinteressata, a quella donazione propagandata dal medico milanese Vittorio Formentano che per primo nel mondo, nel lontano 1927 comprese la bellezza della donazione e la sua nobiltà.

La prossima Assemblea Nazionale sia dunque una riconferma dell'atto di amore e di pace anonimo, volontario, gratuito.

La convocazione per l'Assemblea Generale e l'ordine del giorno della Seduta verranno inviati tempestivamente al domicilio di tutti i Donatori e sostenitori.



Annullo Filatelico celebrativo del XV Anniversario della Fondazione dell' A. V. S. S.

## IL MANIFESTO

Nata ai primi albori della primavera di 15 anni fa, l'ASSOCIAZIONE VOLONTARI SAMMARINESI DEL SANGUE celebra il fausto Anniversario della sua fondazione nella mattinata di domenica 16 marzo.

Sono trascorsi 15 anni di vita del sodalizio, nel corso dei quali non si è mai estinto lo slancio di generosità dei Donatori Sammarinesi.

La Cittadinanza ha seguito con consenso crescente l'evolversi della vita della Associazione che, pur tra le immancabili difficoltà organizzative, si è accresciuta nel numero dei soci donatori e nelle sue capacità.

La giornata di domenica 16, sia dunque l'occasione per celebrare una ricorrenza fausta, ma al tempo stesso costituisca incentivo all'ulteriore sviluppo della coscienza trasfusionale e punto di partenza per nuove mete di civile conquista.

La Cittadinanza è invitata alla celebrazione che si svolgerà secondo il seguente

### PROGRAMMA

Ore 10 - Basilica del Santo - Messa celebrata da S.E. il Vescovo di Rimini.

Ore 11 - Cinema Turismo - Cerimonia alla presenza degli Ecc.mi Capitani Reggenti che decoreranno con medaglia d'oro il Labaro dell'A.V.S.S.

## Riposo e Retribuzione ai Donatori

Al n. 5 del «Notiziario del Donatore di Sangue», uscito il 14 Settembre 1974, nella profonda nostra persuasione del fatto che la materia concernente il diritto del Donatore ad una giornata di riposo dopo il Salasso per trasfusione e alla corresponsione della retribuzione dovesse essere disciplinata, accoglievamo in modo assai scettico la delibera n. 10, pratica 0867 del Congresso di Stato del 15 Luglio 1974, con la quale si metteva a disposizione dell'Istituto per la Sicurezza Sociale il fondo di L. 1.500.000 per tamponare la situazione in attesa dell'approvazione della Legge che avevamo già presentata, da parte del Consiglio Grande e Generale.

«E' intuibile, così scrivevamo, che la delibera Congressuale di cui sopra resta inoperante e che lo stanziamento di L. 1.500.000 non potrà in alcun modo essere usato, poiché non esiste il meccanismo di erogazione. A questo punto, così concludevamo, non possiamo che formulare voti affinché la Segreteria degli Interni si compenetri della serietà del problema e introduca tempestivamente la proposta di Legge alla prima seduta del Consiglio Grande e Generale della nuova Legislatura».

E' con soddisfazione che constatiamo come l'approvazione della Legge da parte del Consiglio Grande e Generale sia già avvenuta il giorno 28 gennaio del Corrente anno. La sua entrata in vigore data dal 1° febbraio.

La Legge si articola in sei commi, nel

primo dei quali si afferma il diritto al riposo da parte del Donatore nel giorno del Salasso. Nel secondo quindi si afferma il diritto alla retribuzione per la giornata di riposo; il rimborso viene fatto al datore di lavoro da parte dell'Istituto per la Sicurezza Sociale. Il terzo articolo disciplina il computo delle 24 ore di riposo a seconda che la donazione venga fatta al mattino, al pomeriggio o nel corso della notte. L'articolo IV disciplina le modalità di rimborso della retribuzione e fissa la necessaria documentazione. L'articolo quinto infine prevede il caso in cui il Donatore convocato per donare il proprio sangue, non possa effettuare la donazione per motivi di ordine sanitario; anche in quest'ultimo caso sarà giustificato a tutti gli effetti l'assenza dal lavoro previo rilascio da parte del medico addetto di un certificato recante l'indicazione del giorno e dell'ora della mancata donazione.

Siamo certi che i Donatori accoglieranno la notizia con vivo compiacimento. Sarà nostro dovere inviare a tutti i Donatori una copia della Legge 28 Gennaio 1975 n. 2.

Non ci resta quindi che formulare l'auspicio affinché la Legge divenga in tutto e per tutto operante attraverso accordi precisi che devono intervenire fra l'Istituto e l'AVSS i quali, dopo approfondito studio dei moduli occorrenti diano pratica attuazione alla lettera e allo spirito della nuova Legge.

NOTIZIARIO DEL DONATORE DI SANGUE